

20 Novembre 2024

*Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*

La Garante per l'infanzia e l'adolescenza  
della Regione Sardegna, Carla Puligheddu

## Incontra scuole famiglie e Comuni del Barigadu

- ore 09.30 – 11.00 Istituto Comprensivo Samugheo, sede centrale
- ore 11.30 – 13.30 Istituto Comprensivo, plessi Ardauli e Busachi



Consiglio Regionale della Sardegna  
Garante per l'infanzia e l'adolescenza

*Nel Pomeriggio, dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso «Casa Cultura» a Neoneli,  
la Garante Incontrerà Amministrazioni e Famiglie del Barigadu  
Parteciperà all'incontro M. Antonietta Deiana, Criminologa, Educatrice professionale*

**Garante:** 35° Anniversario Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Dati Stati Generali dell'Infanzia in Sardegna

XIII° Dossier Indifesa 2024: i dati sui reati a danno dei minori in Italia

**M. Antonietta Deiana:** Minori e famiglie – Esplorare bisogni. Costruire risposte

*Dati forniti dal Servizio Analisi della Direzione Centrale della Polizia Criminale* **Campagna INDIFESA**

20 Novembre 2024

La Garante per l'infanzia e l'adolescenza  
della regione Sardegna

**PRESENTA**

XIII° Dossier **In**difesa 2024: i dati  
sui reati a danno dei minori in Italia

*Dati forniti dal Servizio Analisi della Direzione Centrale della Polizia Criminale  
presentati per la Campagna **INDIFESA** di Terre des Hommes - ottobre 2024*



Consiglio Regionale della Sardegna  
Garante per l'infanzia e l'adolescenza

# Reati a danno di minori in Italia

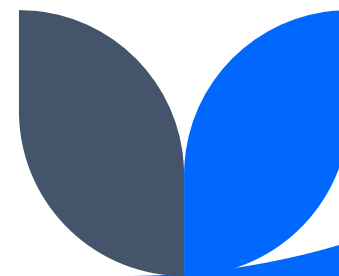
Anno 2023: 6.952

Media giornaliera: 19

Rispetto al 2022: + 95

Aumento in 10 anni : + 35%

Aumento rispetto al 2006: + 89%



# L'importanza della comunicazione e dell'informazione

## Responsabilità

- Famiglia
- Scuola
- Comunità educante
- istituzioni



# Ruolo della Garante

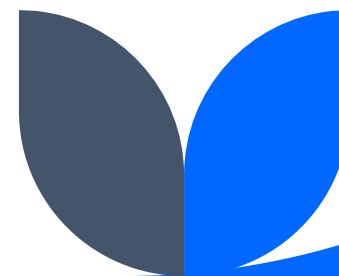
Tutela

Presenza

Partecipazione

Collaborazione

Consulenza



# Scopo dell'incontro

Sviluppare nel territorio regionale  
una Coscienza Sociale sulla tutela dei diritti  
delle Persone di Minore età



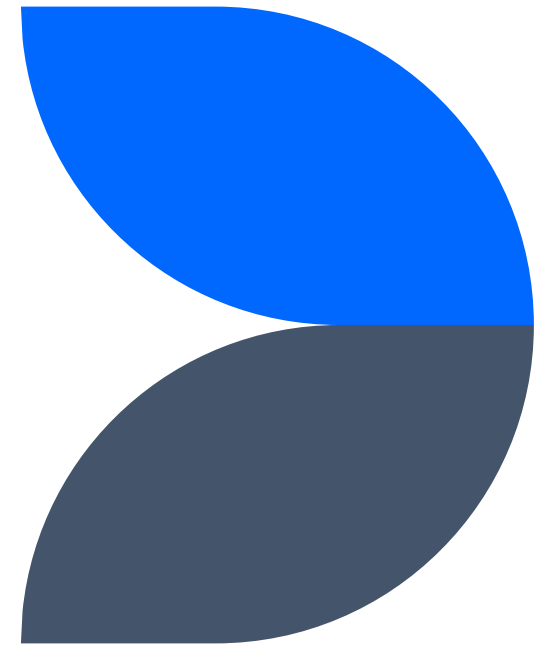
# vittime di reato

Nel 61% dei casi

i reati a danno dei Minori colpiscono:

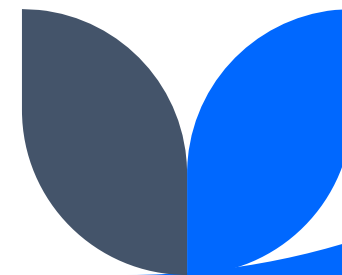
le bambine e le ragazze

sono loro le vittime



# Crimini Sessuali maggioranza Vittime femminili bambine e ragazze

- violenza sessuale: 89%
- violenza sessuale aggravata: 85%
- atti sessuali con minorenni: 79%
- detenzione di materiale pornografico: 78%
- corruzione di minorenne: 78%
- Prostituzione: 64%
- pornografia minorile: 64%
- maltrattamenti in famiglia: 51%





**Crimini  
maggioranza  
Vittime  
minori maschili**

- Omicidio volontario 67%
- abbandono di persone minori o incapaci: 61%
- abuso mezzi di corruzione o disciplina: 59%
- sottrazione di persone incapaci: 55%
- violazione degli obblighi di assistenza familiare da entrambi i generi: 50%



# indifesa 2024:

## i reati a danno di minori in crescita nel 2023

- Maltrattamenti in famiglia segnano l'aumento più significativo;
- rispetto al 2022 sono **in crescita** anche le **violenze sessuali**, che con 912 casi (+1% dal 2022 ma +51% dal 2013) sono il secondo reato più diffuso;
- la **sottrazione di persone incapaci** (302 casi, +4% dal 2022 e +39% dal 2013);
- l'**abbandono di persone minori o incapaci** (568 casi, +3% dal 2022 e +25% in 10 anni);
- **gli atti sessuali con minorenni** (+3% dal 2022 e +5% dal 2013, con un totale di 444 casi);
- l'**abuso dei mezzi di correzione o di disciplina** (+1% con 349 casi; +47% dal 2013);
- la **pornografia minorile** (171 casi, aumentati dell'1% dal 2022 ma calati del 7% dal 2013).



# indifesa 2024: i reati in calo

- **Prostituzione Minorile**, che con 28 casi è il reato che segna il calo maggiore sia sull'anno (-24%) e sia rispetto agli ultimi 10 (-65%);
- **Detenzione di materiale pedopornografico** (59 casi, in calo del 18% sul 2022 ma in aumento, sempre del 18%, rispetto al 2013);
- **Corruzione di minorenni** (94 casi, -12% in un anno e -24% dal 2013);
- **Violazioni degli obblighi di assistenza familiare** (525 casi, -5% dal 2022 e -48% dal 2013);
- **Violenza sessuale aggravata** (645 casi, -7%), reato che registra però uno degli aumenti maggiori sui dieci anni (+73% dal 2013).

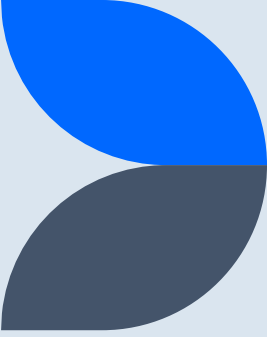


## Restano invariati **gli omicidi volontari**

- con 12 casi
- sia nel 2023
- sia nel 2022
- che nel 2013



# Situazione denunce



*I dati dimostrano un **incremento delle denunce** da parte delle vittime.*

*Ciò significa che le azioni intraprese dalle Forze di Polizia sul fronte delle campagne di informazione, tese a scardinare gli ostacoli di carattere socioculturale che hanno alimentato ed alimentano ancora le violenze e gli abusi sui minori, stanno producendo risultati che confermano il **rapporto di fiducia** instaurato con le vittime.*

*Un risultato, tuttavia, che non distoglie lo sguardo dal*

***“numero oscuro” di casi non denunciati e da tutti quei delitti che si consumano nel “mondo virtuale” dove i minori sono sempre più esposti ed indifesi***



# Dai dati emergono

## fragilità familiari e violenza di genere

*Due fattori, che devono farci riflettere*

- **L'IMMAGINE DELLA FAMIGLIA** come luogo sicuro e accogliente, come nido in cui i bambini possono crescere per imparare a spiccare il volo, **MOSTRA PIÙ DI UNA CREPA** e chiama in causa tutti i nostri sforzi affinché i genitori non debbano affrontare in solitudine una fragilità che appare sempre più evidente.
- **LA VIOLENZA**, soprattutto quella fisica, continua a consumarsi in maggioranza **SUL CORPO DELLE BAMBINE E DELLE RAGAZZE** e questo, non ci stancheremo mai di dirlo, costringe tutti noi a non mollare la presa su una battaglia culturale, per superare la struttura patriarcale e creare una società più inclusiva fondata sul rispetto dell'altro, che è ancora lontana dal produrre i cambiamenti sperati.



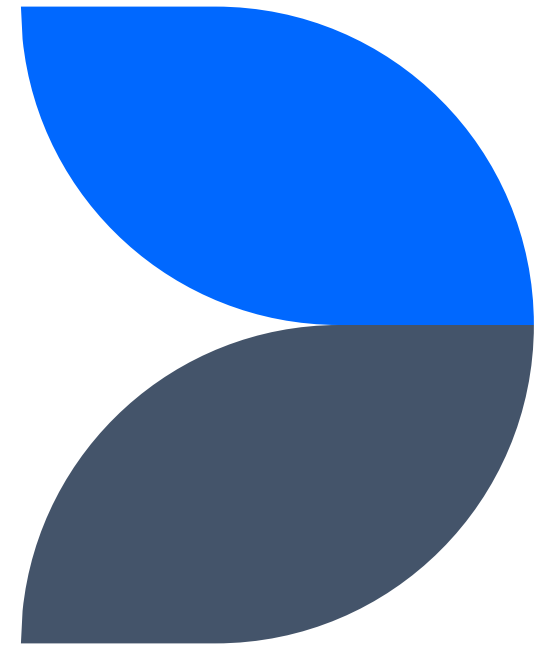
# indifesa 2024 l'importanza della salute mentale

- emerge in Italia compresa la Sardegna, anche un aumento negli ultimi anni del disagio psicologico dei ragazzi, e soprattutto delle ragazze.
- Secondo l'**Istituto Superiore della Sanità**, il 52% delle ragazze ritiene che la pandemia abbia avuto un impatto negativo sulla propria salute mentale, dato che scende al 31% tra i coetanei maschi.
- **Questo malessere aumenta con l'età**: tra gli undicenni è stato riscontrato dal 33% delle bambine e dal 25% dei bambini, mentre tra i teenagers di diciassette anni lo ha vissuto il 66% delle ragazze e il 41% dei maschi.
- La tendenza è confermata anche a livello mondiale dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, che riscontra un peggioramento nel benessere dei giovani in generale e delle ragazze in particolare.
- **Il 28% delle quindicenni segnala una profonda solitudine, a fronte del 13% dei coetanei maschi.**



# L'impegno della Garante: ascoltare i ragazzi e indagare questo malessere

- Percezione di forti rischi per la propria salute mentale
- Difficoltà di accettarsi e stare bene con il proprio corpo
- Relazioni difficili con i genitori o la famiglia , gli insegnanti
- Prestazioni scolastiche
- Preoccupazioni per il proprio futuro
- Solitudine, depressione, violenza di ogni genere
- Rapporto di coppia incostante
- Timore per la situazione globale ed **Eco-ansia**





**La scuola si occupi di più di salute mentale**

**Il servizio sanitario territoriale provveda ad offrire ascolto Psicologico gratuito fuori dalla scuola**

**Grazie**

